La rete dei link professional per l'antimicrobial stewardship tra ospedale e territorio: 20 anni dopo

Claudia Giuliani, Camilla Negri, Cinzia Carlovich, Anna Maria Valentinis, Arianna Sellan, Emanuela Vian, Maria Sonia Piovan, Susanna Compassi, Danila Agostinis, Manuela Treleani, Deborah Grassi, Barbara Margheritta, Romina Perossa

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana, Isontina"

Introduzione

Il primo "mattone" per la costruzione di una "rete" di link professionale è stato posto nel 1997 (sia nell'area isontina che bassa friulana dell'attuale AAS2), con la nomina dei referenti di reparto per le infezioni correlate all'assistenza.
La successiva evoluzione del ruolo di tali professionisti si è sviluppata, nel corso del successivo ventennio, con l'identificazione dei tutor e quindi dei link professional, che hanno progressivamente implementato responsabilità e competenze.

Obiettivi

- Identificare i link professional per l'antimicrobial stewardship, che devono fungere da riferimento all'interno delle proprie strutture
- Garantire la formazione a cascata degli operatori
- Attivare la rete investendo in particolare sui "nodi attivi" per sviluppare programmi di sicurezza delle cure nell'ambito delle infezioni
- Mantenere un flusso informativo costante e multidirezionale in modo da far integrare einteragire i diversi livelli aziendali
- Estendere e consolidare la rete di link professionala livello territoriale, migliorando le modalità di collaborazione e di comunicazione tra le parti, in particolare con i MMG, le case di riposo e i servizi territoriali domiciliari.

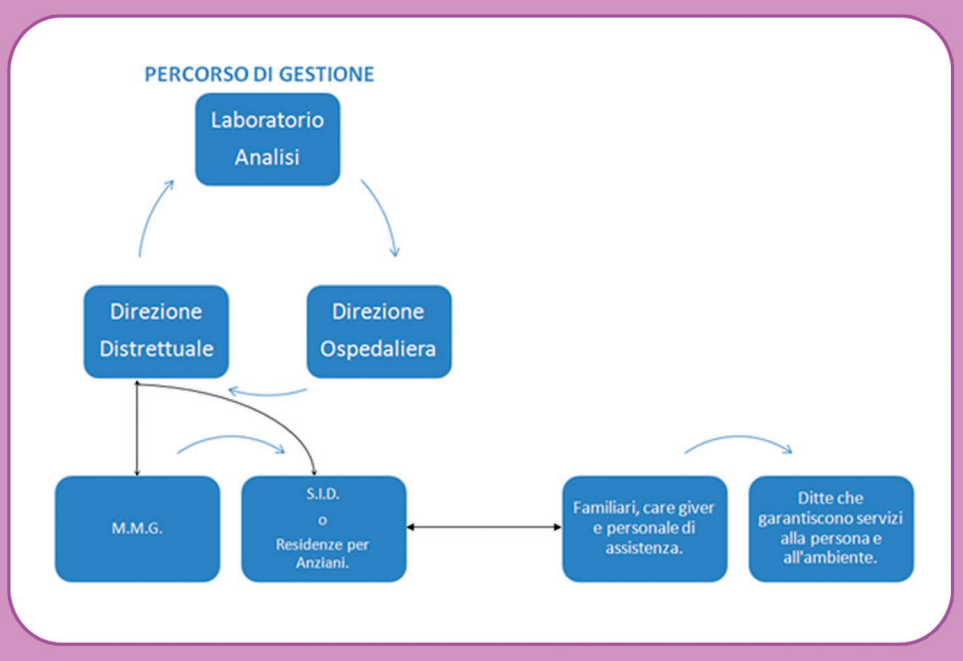
Descrizione

Dal 2011 i referenti del comparto – nominati già dal 1997 - sono stati nominati "Tutor" per la corretta gestione dei microrganismi sentinella e delle infezioni correlate all'assistenza, sia negli ospedali che nelle Strutture territoriali (RSA, Hospice, assistenza domiciliare, case di riposo).
I Tutor hanno a loro volta effettuato una formazione a cascata coinvolgendo i colleghi (infermieri, fisioterapisti, personale di supporto) della struttura di appartenenza.
Per la parte clinica è stato invece identificato un gruppo (di medici, farmacisti, biologi, microbiologi, veterinari) che ha partecipato alla formazione regionale e aziendale nel corso degli anni, ed è stato formalmente identificato come referente aziendale per l'antimicrobial stewardship; sono loro i link professional per le infezioni e l'appropriato utilizzo degli antibiotici.
Anche gli MMG sono stati coinvolti nel progetto di formazione, che nel corso degli anni verrà implementato nell'ambito delle AFT di riferimento; verrà quindi indentificato un MMG referente per ogni AFT.
Nel 2018 è prevista una FSC a piccoli gruppi per rafforzare la rete dei link professional, che dovranno condividere obiettivi e percorsi.

Risultati

I risultati attesi derivanti dall'attività dei link professionalall'interno delle singole strutture sono:

- garanzia della presenza di un riferimento che mantenga un canale di comunicazione preferenziale con i risk manager
- maggior sensibilizzazione del personale sanitario su dati, linee guida, sviluppi operativi dei progetti regionali a aziendali
- individuazione ed eliminazione – per quanto possibile - di eventuali ostacoli all'attuazione dei programmi
- sorveglianza e sostegno delle buone pratiche



Discussione e Conclusioni

La "rete" di lavoro dei link professional dovrà durare e fortificarsi nel tempo.
Per questo è necessario garantire formazione sul campo permanente e un costante confronto e integrazione tra ospedale e territorio.

Si ringraziano Elena Revelant, Daniela Anastasia, Marta Pordenon e Andrea Colussi per la collaborazione